

Settembre 2008
Numero 6

THE POP CULTURE SUICIDES



ITALIAN SECRET SOCIETY

1 Compleanno della Fanzine!

Logo Copyright: The Pop Culture Suicides

VI EDITORIALE

*"Come right along and I'll take you all down with me
show you exactly what hell can be..."
(da "BACK DOWN TO me", The Pop Culture Suicides)*

Esattamente un anno fa nasceva il primo numero della fanzine della Secret Society Italiana. Un'idea che, allora, sembrava effettivamente e a dir poco folle e audace. Stampare, con mezzi a dir poco di fortuna, una sorta di pamphlet bimensile, raccogliere su carta parole e notizie provenienti dal mondo dei Pop Culture Suicides in un'epoca dominata dalla comunicazione virtuale, in cui ogni tipo di informazione (o presunta tale) è facilmente reperibile in rete, appariva un'idea che qualcuno potrebbe definire anacronistica.

A un anno di distanza invece mi rendo conto che forse, non era un'idea poi così anacronistica... ad essere onesta, da qualche mese tutto ha iniziato a prendere proporzioni che io stessa non mi sarei mai aspettata.

Un anno fa spedivo il primo numero della nostra fanzine a sole tre persone (e quelle tre persone erano Welta, Romina e Nicola... e sono ancora qui e di questo non sarò mai abbastanza grata). Nel corso di questo anno, non sono aumentate vertiginosamente solo le richieste dai fans italiani, ma gradatamente anche i fans americani dei TPCS hanno iniziato a far sentire la loro voce, chiedendo se fosse possibile avere una versione inglese della fanzine. E così, da un mese circa, potete trovare disponibili per il download tutti i numeri della fanzine sia in italiano che in inglese. E li trovate non sono su Zim Zum World

(www.zimzumworld.com), ma anche su ZZIV (www.zimzum.net), il fansite ufficiale di Zim Zum, grazie alla disponibilità che GlitterZim da sempre manifesta nel dare il proprio supporto non solo ai TPCS ma a chiunque a sua volta supporti la band.

Nel corso di questo anno è iniziata anche la collaborazione con l'associazione di promozione sociale Fanzine Italiane, gestita dal fantastico Gianluca Umiliacchi, che non solo vanta il merito di tenere in vita una realtà vivace ma fin troppo trascurata come quella dell'editoria indipendente, ma che ci ha anche dato l'occasione di partecipare ad alcune esposizioni (trovate qualche informazione su quella di Cesena nella sezione news!).

In tutto questo, i TPCS continuano ad essere l'unica ragione che tiene in vita tutto ciò, com'è stato fin dal primo giorno. Questa fanzine e questo fanclub sono nati da una devozione totale e profonda per i Pop Culture Suicides, una devozione che nel corso di questi 12 mesi non ha fatto altro che aumentare, ricordandomi ogni giorno perché sto facendo questo.

*In questo numero:
News
Intervista a Baron!
Testi e traduzioni*



SUICIDES NEWS!

Fanzine ora scaricabili!

Viste le numerose richieste pervenute da parte di vari fans americani e non dei TPCS, tutti i numeri della nostra fanzine finora pubblicati sono ora disponibili per il download, sia in inglese che in italiano, su www.zimzumworld.com. Potete scaricare le fanzine anche su www.myspace.com/tpcsitalia, e, grazie al supporto di GlitterZim, anche su ZZIV, il fansite ufficiale di Zim Zum (www.zimzum.net).

La TPCS Italian Secret Society in esposizione a Cesena!

Sabato 12 Luglio la TPCS Italian Secret Society ha partecipato, con le sue fanzine, alla Mostra-mercato delle autoproduzioni al Magazzino Parallelo di Cesena FC.

Inoltre un numero della nostra fanzine è stato consultabile per tutto il mese di Luglio all'interno della Mostra esposizione "Cinquantennale dell'editoria fanzinara italiana", sempre a Cesena.

Grazie all'associazione Fanzine Italiane per averci dato quest'opportunità e averci ospitato nel loro spazio espositivo!

INTERVISTA A BARON!

(Grazie Baron)



Foto di Gretchen

Nel corso di quest'anno, tutti i fans italiani dei TPCS hanno avuto modo di leggere alcune interviste esclusive che ogni membro della band ha fatto per la fanzine della TPCS Italian Secret Society... e ora, ultimo ma non ultimo, è il turno di Baron. Se c'è qualcosa che mi affascina particolarmente ogni volta che parlo a uno dei ragazzi, è quanto tutti loro credano nei Pop Culture Suicides e nel messaggio che questa band sta diffondendo. Questo è anche quello che mi ha maggiormente colpita in quest'intervista con Baron.

Mi trovo sempre un po' imbarazzata quando si tratta di parlare della musica dei TPCS e di quello che c'è dietro, perché penso che sia qualcosa che si deve sperimentare e non leggere. Quello che so io di Baron è che è senza dubbio il miglior batterista che i TPCS abbiano mai avuto. E penso che sia più che sufficiente...

Quali sono le tue influenze musicali?

Baron: Sebbene sia difficile limitarle a poche, le band che hanno avuto maggior impatto sia sulla mia direzione musicale che sul mio modo di vivere in generale sono state New Model Army, Killing Joke, New York Dolls, MC5, Bauhaus, Raion D'etre e Dead Can Dance, sebbene potrei tranquillamente stilare una lista di oltre 50 bands che in un modo o nell'altro mi hanno influenzato.

Ti ricordi il primo concerto a cui sei stato?

Baron: Il primo concerto che ho visto è stato nel 1989 in un vecchio cinema per adulti che si chiamava The Harbor, a Detroit, Michigan. Suonavano i M.O.D, e avevano come supporter le band locali Skraps e Almighty Lumberjacks of Death.

E la prima volta in assoluto che sei stato su un palco?

Baron: La mia prima volta su un palco è stata nel 1992 in un altro nightclub a Detroit che si chiamava Blondie's, e che è stato chiuso nel 1994.

Come sei diventato membro dei TPCS?

Baron: Avevo visto il nome della band in giro nei mesi prima di fare l'audizione, ma non avevo visto la band suonare live in realtà. Quando ho visto che cercavano un nuovo batterista, ero determinato ad entrare a far parte del gruppo perché stavo cercando una band unica che fosse di più che semplicemente una rock band da bar basata sulla chitarra, e fui colpito dalla filosofia di Zim e dalla sua etica di lavoro riguardo la band.

Cos'hai sentito e pensato la prima volta che hai suonato con I TPCS?

Baron: La prima volta che ho suonato con i TPCS è stata un'esperienza abbastanza difficile per quanto mi riguarda, perché non avevo mai fatto audizioni per una band composta da musicisti che non conoscevo già. Fortunatamente tutta la band fu molto accomodante, senza contare che condividiamo un amore ben radicato per i Cheap Trick.

Nomina tre cose di cui pensi dovremmo sbarazzarci per rendere questo mondo un posto migliore.

Baron: Due cose: la televisione e la religione organizzata.

Quest'intervista sarà pubblicata sulla fanzine italiana dei TPCS e probabilmente sarà letta non solo dai vostri fans italiani, ma anche da persone che la troveranno per caso e probabilmente sentiranno parlare della band per la prima volta... cosa vorresti dire loro per spronarli a sentire la band?

Baron: Quello che mi ha affascinato di più dei TPCS prima di entrare nella band è stato il modo di vedere le cose non ortodosso di Zim e l'approccio nello scrivere le canzoni e strutturarle, cosa che rende il gruppo più provocatorio sia per la band stessa che per l'ascoltatore. Non è musica "da sottofondo". Richiede la tua attenzione e ricompensa dopo ascolti ripetuti, e le canzoni colpiscono come un martello da 10 tonnellate live, e io ho sempre sostenuto che il vero test per una band è se riesca ad esprimersi live o meno.

SUICIDES LYRICS E TRADUZIONI

Pretty Ugly and The Secret Society

Testo e musica: Zim Zum

Copyright: ZIM ZUM MUSIC,
VIOLENT DELIGHTS,
PLEISTOSCENE INC. 2008 ALL
RIGHTS RESERVED

Pretty, pretty, pretty
girlfriend
With a pretty, pretty, pretty
bad habit

It gets pretty, ugly
When she's really, really,
really
Got to have it

I've given her everything
And all she does is take it
I'm always fixing everything
And all she does is break it
I'm kinda sick of fucking her
And usually I fake it
Someday I know she's gonna be
The death of me

Whatever makes you smile
Whatever helps you see
Whatever is in style
Keep that away from me
Whatever makes you cry
Whatever it may be
If that's what gets you by
Keep that away from me
Whatever gets you high,
Whatever it is this week,
Everything will be alright,
Don't slip away from me
I wont ask you to change
To something you can never be
I just need you sometimes,
To keep away from me

You've spent more than I can
count but still blame me when

there's no money
Buying into everything then
wondering why your left with
nothing
I don't want to talk about it
I don't need to understand
I just want to live each
moment
Just like there's no tomorrow

Think about the things you
wish for because they might
just happen
All the things that you put me
through and how it's tearing
me down
Thoughts of me inside your
head will only leave you
missing something
And even though I love the
things you do sometimes I wish
the world would
Stop.

I don't know why I'm always
stuck in this hole
I have issues
No self-respect when you want
me to self- destruct when I'm
with you

666 in Technicolor does it for
me like no other
Mind control just like big
brother
Give it to me, I want it

I don't know why I'm always
stuck in this hole
I have issues
No self- respect when you want
me to self-destruct when I'm
with you

Something quick to make me
right
Just to get me through another
night
What have you got? I want it

Give it to me, I need it
What have you got? I want it
Give it to me, I need it
What have you got? I want it
Give it to me, I need it

Gimmie, Gimmie, Gimmie
Everything you've got
Gimmie, Gimmie, Gimmie
Till the day I die
Gimmie, Gimmie, Gimmie
Ready or not

I know I'm never perfect
But I'm doing all I can
I know my life's a big mess
I still hope you understand
I've been feeling pretty ugly
And I take it out on you
I really should be happy
For all the little things you
do

Sometimes things just don't
work out
And I start to question who I
am
It really seems the weight of
the world
Is so much more than I could
ever stand

When you feel like everyone
Points their finger straight
at you
Remember it's a pretty ugly
world
And that's what pretty ugly
people do...

Discretamente brutto e La Società Segreta

Fidanzata carina, carina,
carina

Con una discreta, discreta,
discreta cattiva abitudine
Si abbruttisce discretamente

Quando davvero, davvero,
davvero

Riesce ad averlo

Le ho dato tutto

E tutto quello che sa fare è
prenderselo

Sto sempre lì ad aggiustare
ogni cosa

E tutto quello che fa lei è
romperlo

Mi fa abbastanza schifo
scoparla

E di solito faccio finta

So che un giorno o l'altro

Sarà la mia morte

Qualsiasi cosa ti faccia
sorridere

Qualsiasi cosa ti aiuti a
capire

Qualsiasi cosa sia di stile

Tienila lontana da me

Qualsiasi cosa ti faccia
piangere

Qualsiasi cosa sia

Se è quello che ti fa andare
avanti

Tienilo lontano da me

Qualsiasi cosa ti mandi su di
giri,

Qualsiasi cosa sia questa
settimana,

Andrà tutto bene,

Non mi sfuggire

Non ti chiederò di cambiare

in qualcosa che non potrai mai
essere

Ho solo bisogno che tu qualche
volta,

stia lontana da me

Hai speso più di quanto sappia
contare e ancora mi biasimi
quando non ci sono soldi

Comprando qualsiasi cosa e poi
chiedendoti perché vieni
lasciata senza niente

Non voglio parlarne

Non ho bisogno di capire

Voglio solo vivere ogni
momento

Come se non ci fosse un domani

Pensa alle cose che desideri
perché potrebbero accadere

Pensa a tutto quello che mi
hai fatto passare e a come mi
sta buttando giù

Il pensiero di me dentro la
tua testa ti farà soltanto
sentire la mancanza di
qualcosa

E anche se amo le cose che fai
a volte vorrei solo che il
mondo potesse

Fermarsi

Non so perché sono sempre
incastrato in questo buco

Ho degli sbocchi

Nessun rispetto di me stesso
quando vuoi che mi
autodistugga quando sto con te

666 in Technicolor fa per me
come nient'altro

controllo della mente come il
Grande Fratello

Dammelo, lo voglio

Non so perché sono sempre
incastrato in questo buco

Ho degli sbocchi

Nessun rispetto di me stesso
quando vuoi che mi
autodistugga quando sto con te

Qualcosa di svelto per farmi
sentire a posto

Soltanto per farmi passare
un'altra notte

Cos'hai preso?

Dammelo, lo voglio

Dammi, dammi, dammi
Qualsiasi cosa tu abbia preso
Dammi, dammi, dammi
Fino al giorno in cui morirò
Dammi, dammi, dammi
Pronto o meno

Quando ti senti come tutti gli
altri
Punta il loro dito dritto su
di te
Ricorda che è un mondo
discretamente brutto
Ed è questo che fa la gente
discretamente brutta...

So di non essere mai perfetto
Ma sto facendo tutto quello
che posso
So che la mia vita è un gran
casino
Spero ancora che tu possa
capire
Mi sono sentito discretamente
brutto
E l'ho sfogato su di te
Dovrei veramente essere felice
Per tutte le piccole cose che
fai
A volte le cose semplicemente
non funzionano
E inizio a chiedermi chi sono
Sembra proprio che il peso del
mondo
Sia molto di più di quanto io
possa sopportare

CONTATTI

I Pop Culture Suicides su myspace:
www.myspace.com/theopculturesuicides

L'Italian Secret Society su myspace:
www.myspace.com/tpcsitalia

Per informazioni sul fanclub, domande, rimostranze, per ricevere (gratuitamente, non ci sono spese di spedizione o iscrizione), la fanzine e la tessera di iscrizione al fanclub:

visita il sito
www.zimzumworld.com
oppure manda un'e-mail a:
postmaster@zimzumworld.com